



## **ASP RAVENNA CERVIA E RUSSI**

### **BILANCIO CONSUNTIVO DI ESERCIZIO**

**31.12.2011**

## **Relazione sull'andamento della Gestione**

allegata al bilancio consuntivo d'esercizio 2011

Allegato D alla delibera Ass. Soci n. 3 del 27.07.2012

## INDICE

<b>1</b>	<b>Considerazioni generali</b>	<b>3</b>
<b>2</b>	<b>Il livello di raggiungimento degli obiettivi in termini di servizi e di prestazioni svolte</b>	<b>3</b>
	2.1 l'avvio del nuovo sistema di accreditamento anno 2011	4
	2.2 Le Strutture a gestione diretta	5
	2.2.1 Quadro riepilogativo dei servizi erogati per zona	6
	2.3 I Servizi conferiti in gestione all'ASP dai Comuni di Ravenna, Cervia e Russi	6
<b>3</b>	<b>L'Analisi patrimoniale, finanziaria ed economica</b>	<b>12</b>
	3.1 La situazione patrimoniale e finanziaria	12
	3.2 La situazione economica – reddituale	13
<b>4</b>	<b>Descrizione dei costi suddivisi per centri di responsabilità, così come risultanti dalla tenuta della contabilità analitica</b>	<b>16</b>
<b>5</b>	<b>L'analisi degli investimenti effettuati</b>	<b>17</b>
<b>6</b>	<b>Risorse Umane – Dati analitici e variazioni intervenute nell'esercizio – Tassi di assenza e presenza – Formazione</b>	<b>23</b>
	6.1 Il personale dipendente al 31.12.2011	23
	6.2 Formazione delle risorse umane	24
	6.3 Rapporti con le Organizzazioni Sindacali	24
<b>7</b>	<b>Le modalità di utilizzo dell'utile d'esercizio</b>	<b>25</b>
<b>8</b>	<b>Significativi fatti gestionali che hanno caratterizzato l'esercizio</b>	<b>25</b>
<b>9</b>	<b>Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio</b>	<b>25</b>
<b>10</b>	<b>La prevedibile evoluzione della gestione</b>	<b>25</b>

## 1 - Considerazioni generali

L'A.S.P. Ravenna, Cervia e Russi è stata costituita il 1 luglio 2008 con delibera di Giunta regionale n.796 del 3 giugno 2008 a seguito della fusione delle Ipab di Ravenna, Cervia e Russi.

Dotata di personalità giuridica di diritto pubblico, di autonomia statutaria, gestionale, patrimoniale, contabile e finanziaria, nell'ambito delle norme e dei principi definiti dalla Deliberazione del Consiglio Regionale n.626 del 2004 e dalle successive indicazioni regionali, non ha fini di lucro e svolge la propria attività secondo criteri di efficienza, di efficacia e di economicità, nel rispetto del pareggio di bilancio da perseguire attraverso l'equilibrio dei costi e dei ricavi.

Il 1 gennaio 2010, a seguito dello scioglimento del Consorzio dei Servizi Sociali, ai servizi già conferiti all'atto della sua costituzione, è stata affidata ad ASP, attraverso appositi contratti di servizio, la gestione dell'area della non autosufficienza da parte dei Comuni di Ravenna, Cervia ( fino ad Aprile 2011) e Russi, delle famiglie e dei minori, della povertà, dei progetti speciali relativi all'immigrazione ( nel primo semestre 2011 ) e del disagio adulto da parte dei Comuni di Russi e Ravenna.

Nel corso del 2011 l'ASP ha consolidato la propria identità di Azienda multisettore e multiservizi, avente come finalità l'organizzazione e l'erogazione dei servizi secondo le esigenze indicate dalla pianificazione locale sul Distretto di Ravenna nel rispetto dei ruoli e delle funzioni assegnate dalla normativa vigente.

Ad ASP è assegnato un ruolo essenzialmente operativo: ad essa vengono affidati dai Comuni l'erogazione e la gestione dei servizi, la cui titolarità rimane in capo ai primi, l'esercizio delle attività e la produzione di offerte in campo sociale e socio-sanitario .

Gli Enti locali territoriali e l'Azienda USL, attraverso il Comitato di Distretto e con il supporto tecnico dell'Ufficio di Piano, esercitano la funzione di governo attraverso l'attività di pianificazione e di programmazione.

Nel corso del 2011 l'Azienda ha posto al centro del proprio agire il consolidamento delle scelte organizzative, della valorizzazione delle professioni, dello snellimento burocratico, della flessibilità con l'obiettivo di disegnare un'azienda strutturata in modo tale da garantire il consolidamento e l'ampliamento del livello quantitativo e qualitativo dei servizi, lo sviluppo di esperienze e di buone prassi nei diversi settori, la valorizzazione delle risorse umane a disposizione parallelamente ad una ottimizzazione delle risorse e ad un contenimento dei costi.

Il tema del controllo e del governo della spesa ha continuato ad essere l'obiettivo fondamentale e trasversale all'interno dell'Azienda.

Lo sviluppo di un vero e proprio processo di trasformazione culturale non solo da parte del gruppo dirigente dell'Azienda, ma anche dei singoli operatori, anche se molto faticoso e ovviamente non concluso, ha incrementato la capacità di interagire per raggiungere un obiettivo comune, per mantenere il giusto equilibrio tra esigenze in conflitto, per offrire servizi efficienti, di qualità a costi sostenibili. Ciò ha permesso di assicurare la continuità dei servizi tradizionalmente erogati, di realizzare alcune attività progettuali anche di natura sperimentale e contestualmente di recuperare i ritardi accumulati nell'esercizio precedente causa la mole di lavoro conseguente al conferimento delle attività e del personale dell'ex Consorzio per i Servizi Sociali.

## 2 - Il livello di raggiungimento degli obiettivi in termini di servizi e di prestazioni svolte

Il Piano programmatico 2011-2013 ha confermato il rilievo strategico della nuova Azienda: assolvere a nuovi compiti ed assumere nuove responsabilità nel sistema di welfare cittadino,

investendo in progettazione e gestione del nuovo, nella condizione di continuare a perseguire l'obiettivo strategico per l'Azienda della sostenibilità economica e dell'equilibrio di bilancio. Assistiamo contemporaneamente ad un aggravarsi della situazione economica e sociale delle famiglie, pesantemente provate da una crisi economica senza precedenti e dall'altra ad un invecchiamento della popolazione strettamente connesso all'aumento delle patologie cronico-degenerative.

Il sistema di welfare nazionale e regionale ha cominciato a porsi in modo sempre più stringente il tema delle scelte di fondo da operare.

E' tenendo conto di queste prospettive che la Regione Emilia- Romagna sta ridisegnando il proprio sistema di protezione sociale in modo tale da garantire un'efficace risposta ai bisogni complessi ed in particolare delle persone non autosufficienti. L'obiettivo è integrare i percorsi assistenziali, le risorse e la programmazione attraverso la semplificazione e l'allineamento dei diversi strumenti di programmazione ( Piani Sociali di Zona, Piani per la Salute, Programmi Attuativi Locali ). Nel corso del 2011 è stato adottato dalla nostra regione il secondo PAR ( Piano attuativo Regionale ) sulle politiche di welfare.

### **2.1 L'avvio del sistema di accreditamento anno 2011**

Con delibera di Giunta Regionale n. 514 del 20/04/2009 è stato approvato l'accreditamento dei servizi socio-sanitari, finalizzato ad individuare i servizi e le strutture necessari per la copertura del fabbisogno espresso nella programmazione territoriale. Con l'approvazione da parte della Giunta Regionale del sistema omogeneo di tariffa per i servizi socio-sanitari per anziani ( delibera n. 2110/ 2009 ) e per i servizi semiresidenziali e residenziali per disabili ( delibere n. 219 e 1336 del 2010 ) valevole per l'accreditamento transitorio, è stato possibile per i Comuni avviare il percorso dell'accreditamento.

L'istituto dell'accreditamento consente l'instaurazione dei rapporti di servizio pubblico tra i soggetti titolari della committenza dei servizi ed i soggetti gestori che hanno dimostrato di possedere i requisiti di qualità nella conduzione e nell'erogazione dei servizi, disciplinandone le relazioni attraverso un apposito contratto di servizio.

Il provvedimento deve essere necessariamente applicato all'instaurazione di rapporti di servizio pubblico relativi a:

- case residenze per anziani ( comprese la tipologia di Casa Protetta e RSA;
- centri diurni assistenziali per anziani;
- centri socio-riabilitativi residenziali per disabili;
- centri socio-riabilitativi semiresidenziali per disabili;
- nuclei per le disabilità gravissime acquisite;
- assistenza domiciliare.

Entro i termini del settembre 2010, l'Azienda, congiuntamente alle cooperative che prestano servizi presso le strutture accreditabili, ha formalmente richiesto all'Ufficio di piano il rilascio dell'accreditamento transitorio per i servizi residenziali e semiresidenziali per anziani e disabili. Tutte le domande sono state approvate con provvedimento del Dirigente dell'Ufficio di Piano, nel quale si precisa che l'accreditamento transitorio avrà la durata massima di anni tre e cioè fino al 31/12/2013 e che gli effetti giuridici ed economici dell'accreditamento transitorio decorrono a far data dalla stipulazione, tra le amministrazioni committenti e il soggetto gestore, dell'apposito contratto di servizio. Contratto che in particolare determina la regolamentazione complessiva degli interventi, la decorrenza del nuovo sistema di remunerazione e la sua specifica applicazione al servizio.

L'avvio del percorso di accreditamento ha rinforzato l'impegno ad un pieno allineamento ai requisiti previsti dalla delibera regionale 514 /2009, sia quelli generali , sia quelli specifici.

Asp entra nel processo di accreditamento già in possesso dei requisiti richiesti sul versante degli standard assistenziali definiti per ogni tipologia di servizio: la priorità va data al superamento dell'attuale regime di convenzionamento, alla revisione dei piani di adeguamento

per individuare in modo puntuale e preciso tutti i processi organizzativi e gestionali necessari in vista della responsabilità gestionale unitaria. Fondamentale importanza in questo quadro assumono i contratti di servizio fra tutti gli attori protagonisti del percorso di accreditamento. Nel 2011 sono stati effettuati numerosi incontri fra i committenti ( i Comuni e l’Azienda Usl ) e gli enti gestori ( ASP e Cooperative Sociali ) per arrivare ad una stesura dei contratti di servizio condivisa e consapevole.

**2.2 Le Strutture a gestione diretta**

Nel territorio del Distretto di Ravenna l’offerta dei servizi rivolti agli anziani erogati in gestione diretta dall’ASP viene rappresentata in tre aree territoriali.

**La zona di Ravenna** comprende due strutture di servizio residenziale e un centro con posti semi residenziali.

La casa protetta “Garibaldi” dispone di 109 posti autorizzati di cui 108 convenzionati con l’AUSL di Ravenna ed 1 posto in regime di libero mercato per ricoveri temporanei e/o di sollievo. L’articolazione degli spazi interni è strutturata in:

- n . 6 stanze a 1 posto letto
- n. 23 stanze a 2 posti letto
- n. 19 stanze a 3 posti letto
- (tutte con bagno in stanza)

La casa protetta “S.Chiara” ha 60 posti autorizzati e convenzionati, suddivisi in 30 camere doppie.

All’interno della casa Protetta Garibaldi è ospitato anche il “ Centro Diurno”, un servizio semi residenziale che dispone di 30 posti convenzionati ed è riconosciuto come centro dedicato anche a persone con demenza e disturbi comportamentali.

Zona Ravenna	Posti Residenziali convenzionati	Posti Residenziali non convenzionati	Posti Centro diurno	Posti Comunità alloggio	Totale
n. posti	168	1	30	0	<b>199</b>

**Nella zona di Cervia** il servizio residenziale è offerto della casa protetta “Busignani” con 66 posti autorizzati e convenzionati suddivisi in 33 camere doppie.

Il servizio semi residenziale di centro diurno è offerto dalla gestione del centro diurno con 20 posti autorizzati e convenzionati.

A Cervia da tempo è avviato anche un servizio di residenzialità con tipologia “ Comunità alloggio” che mette a disposizione 16 posti.

È stato inoltre erogato il servizio di assistenza domiciliare fino al 30/04/2011. Nel 2010 sono stati preparati e consegnati nelle singole abitazioni circa 14.700 pasti.

Zona Cervia	Posti Residenziali convenzionati	Posti Residenziali non convenzionati	Posti Centro diurno	Posti Comunità alloggio	Totale
n. posti	66	0	20	16	<b>102</b>

**Nella zona di Russi** il servizio residenziale è offerto della casa protetta “Baccarini” con 64 posti autorizzati di cui 62 convenzionati e 2 in regime di libero mercato, suddivisi in 30 camere doppie e 4 camere singole. Il servizio semi residenziale è offerto dal centro diurno con 20 posti autorizzati e convenzionati.

La cucina della struttura, gestita direttamente dall’Azienda, ha preparato nel 2011 anche circa 9.000 pasti per il servizio a domicilio.

Zona Russi	Posti Residenziali convenzionati	Posti Residenziali non convenzionati	Posti Centro diurno	Posti Comunità alloggio	Totale
n. posti	62	2	20	0	<b>84</b>

### 2.2.1 Quadro riepilogativo dei servizi anziani erogati per zona

	Zona Ravenna	Zona Cervia	Zona Russi	Totale
Posti Residenziali convenzionati	168	66	62	<b>296</b>
Posti Residenziali non convenzionati	1	0	2	<b>3</b>
Posti Centro diurno	30	20	20	<b>70</b>
Posti Comunità alloggio	0	16	0	<b>16</b>
<b>Totale per zona</b>	<b>194</b>	<b>104</b>	<b>84</b>	<b>385</b>

Anche il 2011, come peraltro il 2010 e gli anni precedenti, ha consolidato l'orientamento che vede ormai gli utenti delle Case Protette con caratteristiche di sempre più grave non autosufficienza fisica e psichica degli anziani utenti, con pesanti ripercussioni sul sistema gestionale ed organizzativo dei servizi stessi.

### 2.3 I Servizi conferiti in gestione ad ASP dai Comuni di Ravenna, Cervia e Russi.

Come già evidenziato, da Gennaio 2010, i Comuni di Ravenna, Cervia e Russi hanno deciso di conferire all'ASP parte dei servizi e delle attività gestite in forma consorziata dal disciolto Consorzio dei Servizi Sociali, cogliendo appieno l'opportunità prevista nello statuto dell' ASP e nella convenzione fra i soci di costituire un'azienda multiservizi e multisettore, con il chiaro obiettivo di raggiungere un esercizio associato di servizi e attività in ambito socio-assistenziale, sociale a rilievo sanitario e socio-sanitario integrato. Oggi l'ASP gestisce servizi rivolti agli anziani, alle persone disabili, ai minori e alle famiglie, al disagio adulto.

Il servizio si sviluppa da e nel territorio, con lo strumento di seguito individuato.

#### L'accesso ai servizi sociali

##### Sportello Sociale e servizi sociali territoriali

La territorializzazione del Servizio Sociale e dei punti di accesso al Sistema Integrato, rappresentano il requisito fondamentale che i comuni del Distretto di Ravenna intendono offrire ai propri cittadini, garantendo così informazioni e orientamento all'utilizzo dei servizi offerti, ascolto, prima valutazione del bisogno da parte di un professionista e l'adozione delle modalità più idonee a favorire il contatto anche con chi, per difficoltà personali o sociali stenta a rivolgersi direttamente ai servizi.

Il processo che porta all'accoglienza della domanda del cittadino:

- accesso universalistico,
- informazione,
- orientamento/accompagnamento,
- approfondimento / prima valutazione del bisogno

avviene, di norma, per fasi conseguenti all'atto del primo contatto, secondo il seguente percorso sinteticamente descritto:

- a. contatto con l'operatore allo sportello – viene effettuata l'analisi, con imputazione dei dati dell'utente in data base, della dimensione personale, familiare, sociale;

- b. contatto con l'Assistente Sociale Territoriale – viene effettuata la valutazione del bisogno dell'utente;
- c. sulla base della valutazione del bisogno, si può generare il PAI e quindi la presa in carico dell'utente da parte dei Servizi, oppure, qualora non ricorrano le condizioni per la generazione del PAI, l'accesso si ritiene concluso.

**I servizi Sociali, Socio-Sanitari e Socio - Educativi gestiti dall'ASP**

Di seguito si evidenziano le tabelle esplicative di alcuni servizi tra i più significativi prestati dall'ASP per target di popolazione.

**ANZIANI**

Anziani	
<b>Strutture residenziali – Integrazioni rette – Ricoveri di sollievo – Assistenza Domiciliare</b>	
<p>L'accoglienza residenziale delle persone anziane non-autosufficienti presso strutture autorizzate RSA o Case Protette avviene tramite un processo di accoglienza delle domande e di valutazione multidimensionale integrata sociale-sanitario. La tipologia di accoglienza residenziale può essere a carattere: <b>di sollievo temporaneo</b>, per specifiche circostanze che riguardano i caregiver; <b>permanente</b> nel caso di collocamento definitivo in struttura. L'inserimento della persona in una struttura residenziale avviene attraverso un processo curato da un organismo socio-sanitario integrato (UVG) che compie una valutazione multidimensionale delle condizioni complessive della persona e attribuisce a ciascuna un punteggio sulla base del quale si definiscono le priorità d'ingresso. Per le situazioni a cui non è possibile dare risposta immediata viene formulata una Lista di Attesa che ogni due mesi è, a sua volta, rivalutata ed aggiornata alle nuove richieste. I familiari della persona anziana sono accompagnati lungo l'intero percorso e, compatibilmente con le disponibilità, possono esercitare una scelta rispetto alla struttura che viene indicata. Sono riconducibili a tale servizio, oltre alle strutture a gestione diretta in precedenza esaminate, le seguenti strutture gestite:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Struttura Galla Placidia Comune di Ravenna</b></li> <li>▪ <b>Struttura Maccarelli Comune di Russi</b></li> <li>▪ <b>Centro diurno Piangipane</b></li> <li>▪ <b>Comunità alloggio S.Giovanni Bosco</b></li> <li>▪ <b>Servizio Integrazione Rette</b></li> <li>▪ <b>Ricoveri di Sollievo</b></li> <li>▪ <b>Assistenza Domiciliare</b></li> </ul>	
<i>GALLA PLACIDIA</i>	
postì per casa protetta	54
postì per RSA	20
postì per sollievo	2
postì per centro diurno (di cui n.3 privati)	25
utenti per casa protetta	59
utenti per RSA	48
utenti per centro diurno	37
<i>MACCABELLI</i>	
Posti protetti	35
utenti	37
<i>CENTRO DIURNO PIANGIPANE</i>	
Posti (di cui n.5 privati)	25
Utenti	24
<i>COMUNITA' ALLOGGIO S.GIOVANNI BOSCO</i>	
Utenti	14
<i>GALLA PLACIDIA</i>	
giornate erodate	19.370
giornate di sollievo	183
giornate per casa protetta	19.187
giornate per RSA	6.176

<b>MACCABELLI</b>	
giornate erogate per casa protetta	12.387
giornate erogate di sollievo	46
<b>totale giornate erogate</b>	<b>12.433</b>
<b>CENTRO DIURNO PIANGIPANE</b>	
intere giornate erogate	3.232
mezze giornate erogate	1.885
<b>COMUNITA' ALLOGGIO S.GIOVANNI BOSCO</b>	
giornate erogate	5.110
<b>INTEGRAZIONI RETTE</b>	
Utenti	94
<b>RICOVERI DI SOLLIEVO</b>	
Totale delle giornate di ricoveri di sollievo per le strutture interessate	229
Utenti	6
<b>ASSISTENZA DOMICILIARE</b>	
Utenti	670

### MINORI e FAMIGLIE

<b>Minori</b>	
<b>Minori accolti in struttura</b>	
<p>I Comuni attraverso i propri servizi sociali, hanno l'obbligo di disporre <b>l'accoglienza in emergenza di minori o madri con minori</b> in strutture idonee per tipologia di ospite, da utilizzare in casi di emergenza 24/24 e, secondo la legislazione vigente, accolgono <b>minori stranieri</b> che si trovino in stato abbandonico, giunti sul territorio nazionale, non accompagnati da genitori o familiari.</p> <p>Gli ingressi presso strutture di accoglienza sono svolti dagli operatori dei servizi sociali, nei casi in cui la necessità di accoglienza emerga durante gli orari di apertura dei servizi, dalle Forze dell'ordine direttamente, quando ciò avvenga in altri orari secondo le disposizioni del Procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Bologna.</p> <p>L'accoglienza in emergenza <b>riguarda qualsiasi minore trovato in condizione di pericolo, solo o con la madre accompagnato da persona non in grado di dimostrare la propria identità e quella del bambino</b>, l'accoglienza riguarda bambini o adolescenti di qualsiasi nazionalità e/o con qualsiasi residenza. Gli interventi di protezione e successiva tutela dei minori sono a carico economico del comune di residenza anagrafica del minore.</p> <p>La possibilità prevista dalla legislazione vigente che una donna possa partorire in anonimato, comporta da parte del Servizio sociale l'assunzione di responsabilità diretta, in collaborazione con il Tribunale per i Minorenni, per l'espletamento delle funzioni previste, l'assunzione della tutela e l'avvio degli interventi</p>	
Minori inseriti in comunità	70
Mamme	22
numero giornate erogate (per i nuclei è stata calcolata una sola giornata)	10.637

<b>Minori</b>	
<b>Affido</b>	
<p>L'affido e l'adozione rappresentano due distinte modalità atte a garantire la tutela dei minori, qualora si dovesse rendere necessario l'allontanamento dal nucleo familiare originario.</p> <p>L'affido familiare rappresenta un'opportunità offerta ad un minore di trovare accoglienza presso altre famiglie, qualora la sua famiglia di origine vivesse situazioni, anche temporanee, di gravi difficoltà.</p> <p>Oltre ad una serie di colloqui informativi e di conoscenza con le persone che si rendono disponibili per un affidamento, il servizio provvede anche a gestire i rapporti con la famiglia naturale del minore, ad offrire agli affidatari il proprio sostegno tecnico ed economico, ad organizzare gruppi di discussione e confronto fra le famiglie affidatarie.</p>	



L'adozione rappresenta per una coppia una scelta impegnativa e che di norma avviene a seguito di un percorso lungo e complesso. Proprio con questa consapevolezza, il servizio organizza, prima dell'iter giuridico-valutativo, corsi di formazione – informazione per coppie aspiranti all'adozione.	
Affido a terzi	43
Affidi a parenti	40
Affidi di sostegno	16
<b>Totale Affidi</b>	<b>99</b>

**INTEGRAZIONE E PROMOZIONE SOCIALE**

<b>Integrazione e Promozione Sociale</b>	
<b>Sostegni economici erogati dalla Commissione Economica interna - sussidi mensili e straordinari - Buoni spesa - Esoneri</b>	
<p>Gli interventi di assistenza economica affidati in gestione ad ASP (descritti nelle schede relative ai diversi target di utenza) vengono erogati sulla base di un Regolamento DI ASSISTENZA ECONOMICA E SOCIALE, che è stato approvato con Deliberazione P.G. 5/4882 del 30.07.2004 dai Comuni di Ravenna e Russi. Fatte salve disposizioni speciali, accedono alle prestazioni le persone residenti nell'ambito dei Comuni di Ravenna e Russi che versino in stato di bisogno ed il cui ISEE sia inferiore a € 7.500,00. Solo in caso di inderogabili e non deferibili necessità socio-sanitarie o assistenziali gli interventi si estendono anche a persone temporaneamente dimoranti nel territorio. Gli interventi vengono erogati, secondo le condizioni fissate dal Regolamento approvato, sulla base di un progetto sociale, che verrà valutato da una Commissione tecnica Economica presieduta dal Direttore dell'Ente gestore. Sono da ricondurre a tale tipologia di servizio: esoneri e buoni spesa</p>	
<b>ASSISTENZA ECONOMICA:</b>	
- totale nuclei assistiti	1.657
- ticket	20
- sussidi	742
- buoni alimentari	248
- contributi affitto	213
- esoneri	122
- sostegno maternità	59
- tessere rilasciate	24

<b>Integrazione e Promozione Sociale</b>		
<b>Contributi per emergenza abitativa e affitti</b>	<b>Centri di Accoglienza</b>	<b>Assistenza domiciliare</b>
Il servizio prevede il Sostegno per il reperimento di alloggi nel mercato privato in seguito a provvedimenti di sfratto esecutivo e/o l'erogazione di contributi per l'affitto	Il progetto prevede l'accoglienza di 12 persone, soluzione di temporaneo alloggio in situazioni di sfratto esecutivo (madri con figli minori)	Il servizio prevede che un operatore assista a domicilio persone che vivono particolari situazioni di disagio sociale, sanitario, psicologico, offrendo un supporto nello svolgimento delle loro attività quotidiane, nonché nei compiti di cura ed accudimento.
n. 55 interventi	n. 22 utenti	n. 10 Assistiti

<b>Integrazione e Promozione Sociale</b>
PROGETTI SPECIALI

Diversi sono i progetti rivolti all'accoglienza dei minori stranieri che arrivano soli sul nostro territorio. Le attività, in parte finanziate da specifici contributi nazionali, prevedono il coinvolgimento di diversi soggetti: Anci, Ministero della solidarietà sociale, Prefettura, Questura, ecc. Le attività sono molteplici: accoglienza dei ragazzi presso strutture accreditate, tutela, assistenza, alfabetizzazione, formazione, accompagnamento al lavoro, mediazione culturale. Nel 2011, nell'ambito dell'assistenza ai minori stranieri non accompagnati, si è aggiunta l'emergenza Nord Africa (vedi relative crisi geopolitiche) e quindi il servizio di assistenza ai minori provenienti specificatamente da tali zone.

**SPRAR** (Servizio Protezione Richiedenti Asilo e Rifugiati)  
**MSNA** (Assistenza a minori stranieri non accompagnati)  
**MSNA – E.NA Emergenza Nord Africa** (Assistenza a minori stranieri non accompagnati)

**OLTRE IL PROGETTO** (Integrazione e tutela per minori stranieri non accompagnati)

**MEDIATORI LINGUISTICI** (mediazione culturale e traduzioni linguistiche a stranieri)

**FORMAZIONE**

SPRAR	48
MSNA	24
MSNA - <b>Emerg.Nord Africa</b>	8
Oltre il progetto	34
Progetto "vado a vivere da solo"	2
<b>Totale UTENTI</b>	<b>116</b>
<b>Totale GIORNATE erogate</b>	<b>15.165</b>

### DISABILITÀ

Disabilità	
Centri socio occupazionali	
<p>Il sistema dei servizi destinati alle persone disabili prevede l'organizzazione e la gestione di centri e attività a carattere diurno che consentano alla persona che ne fruisce di sviluppare e/o mantenere le abilità acquisite; di sperimentare esperienze occupazionali, di sostenere i nuclei familiari promuovendo la domiciliarità. Attraverso una valutazione del bisogno personale e familiare della persona disabile, dell'opportunità che possa trascorrere un tempo significativo fuori dall'ambiente domestico, della gravità della situazione non altrimenti affrontabile nei normali contesti di vita e lavoro, è prevista la possibilità di inserimento in centri <b>socio-occupazionali</b>, destinati a persone per le quali esistano potenzialità, da verificare, di un possibile inserimento lavorativo esterno oppure protetto e tutelato.</p>	
Cooperativa San Vitale: copisteria	6
Cooperativa San Vitale: nucleo az.le Coop.Faentina	4
Cooperativa San Vitale: Parcheggio Piazzale Farini	3
Cooperativa San Vitale: Parcheggio L.go Giustiniano	12
Cooperativa San Vitale: Laboratorio Callegari	19
Cooperativa San Vitale: Libridine	4
Cooperativa San Vitale: Laboratorio Myricae	12
Cooperativa La Pieve: Sant'Alberto	9
Cooperativa La Pieve: Sant'Antonio	13
Cooperativa La Pieve: San Marco	3
Cooperativa La Pieve: San Michele	7
Cooperativa La Pieve: San Gaetanino	18
Cooperativa La Pieve: nucleo az.le Coop Teodora	3

Cooperativa La Pieve: Santa Teresa	8
Cooperativa La Pieve: legatoria Officine Creative	10
Coop.va Sol.Intra: centro socio occupaz.educat.Savio	25
Nucleo aziendale Arca	8
Nucleo aziendale centro stampa Comune Ravenna	4
Nucleo aziendale Delfino	7
Centri socio occupazionali - CERVIA	27
Centri socio occupazionali - RUSSI	10
<b>Totale utenti</b>	<b>195</b>
<b>N. giornate complessivamente erogate</b>	<b>37.915</b>

<b>Disabilità</b>	
<b>Centri socio riabilitativi diurni per disabili adulti e disabili minori</b>	
<p>La gravità delle condizioni personali dei cittadini disabili che non consentono la possibilità di realizzare progetti socio occupazionali trovano nei centri socio riabilitativi diurni risposte più appropriate ai loro bisogni e a quelli delle loro famiglie.</p> <p>Attraverso una valutazione del bisogno personale e familiare della persona disabile, dell'opportunità che possa trascorrere un tempo significativo fuori dall'ambiente domestico, della gravità della situazione non altrimenti affrontabile nei normali contesti di vita e lavoro, è prevista la possibilità di inserimento in centri semiresidenziali a carattere diurno destinati a persone che abbiano assolto all'obbligo scolastico, impossibilitate ad un inserimento lavorativo, anche protetto. Di seguito, l'indicazione delle strutture con il numero degli utenti in carico</p>	
<b>ADULTI:</b>	
Centro socio riabilitativo diurno Teodorico	16
Centro socio riabilitativo diurno Bosco Baronio	8
Centro socio riabilitativo diurno Zodiaco	2
Centro socio riabilitativo diurno Girasoli	8
Centro socio riabilitativo diurno Aquilone	6
Centro socio riabilitativo diurno Castiglione	9
Centro socio riabilitativo Torri di Mezzano	2
<b>Totale utenti adulti</b>	<b>53</b>
<b>MINORI:</b>	
Centro socio riabilitativo Isola	11
Servizio di accoglienza Faro	7
Centro socio riabilitativo pomeridiano S. Marco	5
Centro socio riabilitativo pomeridiano Castiglione	6
<b>Totale utenti minori</b>	<b>31</b>
<b>TOTALE UTENTI</b>	<b>84</b>
n. giornate - adulti	11.796
n. giornate - minori	3.583
<b>Totale giornate erogate</b>	<b>15.379</b>

<b>Disabilità</b>	
<b>Centri residenziali per disabili adulti e disabili minori</b>	
<p>La gravità delle condizioni personali dei cittadini disabili incide oltre che sulla qualità della loro vita, sull'impegno di cura che insiste sulla famiglia, in particolare quando genitori o familiari invecchiano e, sia sul piano fisico che psicologico diventa sempre più difficile garantire al proprio familiare disabile l'assistenza necessaria. Le strutture residenziali, previste per le situazioni più gravi, rispondono, quindi, ad un complesso di bisogni ed esigenze sia di natura personale che familiare; in ogni caso sono chiamate ad assolvere, secondo specifici criteri e parametri, non solo alla cura delle persone ospiti, ma alla qualità di vita che ad esse offrono ed al mantenimento di ogni possibile relazione umana, affettiva, sociale dentro e fuori la struttura. L'accesso alla residenzialità è soggetta a valutazione socio-sanitaria integrata e a di disponibilità ed è orientata dalle indicazioni strategiche e dagli obiettivi prioritari della committenza.</p>	
<b>ADULTI</b>	
Centro residenziale Bosco Baronio	10
Centro residenziale Lo Zodiaco	19
Centro residenziale Torri di Mezzano	7
Centri residenziali Coop.La Pieve	15
Centro residenziale S.Pietro in Campiano	2
Centro residenziale di Castiglione di Ravenna	19
Altre strutture nel Distretto	13
Strutture fuori Distretto	13
<b>Totale UTENTI</b>	<b>98</b>
<b>MINORI</b>	
Centro residenziale San Marco	1
Altre strutture nel Distretto	1
Strutture fuori Distretto	0
<b>Totale UTENTI</b>	<b>2</b>
n. giornate - residenziali disabili adulti livello alto	31.557
n. giornate - residenziali disabili adulti livello medio	3.130
n. giornate - accoglienza temporanea sollievo	1.652
n. giornate - residenziali disabili minori	743
<b>Totale GIORNATE</b>	<b>37.082</b>

### 3. L'Analisi patrimoniale, finanziaria ed economica

#### 3.1 Situazione patrimoniale e finanziaria

Lo stato patrimoniale risulta così riassumibile in termini finanziari:

<b>Attività</b>	<b>31/12/2011</b>	<b>31/12/2010</b>	<b>Scostamento %</b>
Immobilizzazioni	8.271.579	8.100.883	2,1%
Attivo Circolante	16.784.858	16.739.894	0,3%
Ratei e risconti attivi	83.341	109.802	-24,1%
<b>Totale Attività</b>	<b>25.139.778</b>	<b>24.950.579</b>	<b>0,8%</b>

<b>Passività</b>	<b>31/12/2011</b>	<b>31/12/2010</b>	<b>Scostamento %</b>
Patrimonio netto	10.137.374	10.119.846	0,2%
Fondo rischi e oneri	1.927.983	1.459.797	32,1%
Trattamento fine rapporto	0	0	0,0%
Debiti	12.727.825	13.243.151	-3,9%
Ratei e risconti passivi	346.596	127.785	171,2%
<b>Totale Passività</b>	<b>25.139.778</b>	<b>24.950.579</b>	<b>0,8%</b>

### 3.2 Situazione economico-reddituale

Per quanto riguarda la situazione reddituale, Vi riportiamo i seguenti dati di sintesi derivati dal Conto Economico.

Dati economici di sintesi	31/12/2011	31/12/2010	Scostamento %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	34.603.619	35.141.889	-1,5%
Valore della Produzione	35.292.154	35.845.102	-1,5%
Costi della Produzione	34.969.568	35.486.827	-1,5%
Differenza (A-B)	322.586	358.274	-10,0%
Risultato prima delle imposte	357.848	361.674	-1,1%
Imposte sul reddito	-345.517	-307.235	12,5%
<b>Risultato netto</b>	<b>12.331</b>	<b>54.439</b>	<b>-77,3%</b>

Di seguito si evidenziano, per il biennio 2010 – 2011, i seguenti prospetti;

- lo Stato Patrimoniale riclassificato a Impieghi e Fonti;
- il Conto Economico riclassificato in ottica gestionale;
- il Rendiconto Finanziario;

#### Stato Patrimoniale riclassificato a Impieghi e Fonti

Stato Patrimoniale - Euro/migliaia	31/12/2010	%	31/12/2011	%
<i>Immobilizzazioni immateriali lorde</i>	68	1%	69	1%
<i>(Fondo ammortamento)</i>	(19)	0%	(32)	0%
Immobilizzazioni immateriali nette	49	1%	37	0%
<i>Immobilizzazioni Materiali lorde</i>	9.849	126%	10.334	126%
<i>(Fondo ammortamento)</i>	(1.797)	-23%	(2.099)	-26%
Immobilizzazioni materiali nette	8.052	103%	8.235	101%
<i>Azioni proprie</i>	0	0%	0	0%
<i>Partecipazioni</i>	0	0%	0	0%
<i>Crediti verso altri e verso controllate</i>	0	0%	0	0%
Immobilizzazioni finanziarie nette	0	0%	0	0%
<b>Totale Immobilizzazioni Nette</b>	<b>8.101</b>	<b>104%</b>	<b>8.272</b>	<b>101%</b>
<i>Materie prime</i>		0%		0%
Magazzino	0	0%	0	0%
<i>Crediti V/collegate</i>	0	0%	0	0%
<i>Crediti V/utenti</i>	12.659	162%	12.614	154%
<i>(Fondo svalutazione crediti)</i>	0	0%	0	0%
Clienti	12.659	162%	12.614	154%
<i>Crediti V/Stato ed altri Enti pubblici</i>	6	0%	1	0%
<i>Altri Crediti</i>	287	4%	290	4%
<i>Crediti verso erario</i>	26	0%	2	0%
<i>Crediti verso istituti di previdenza</i>	8	0%	3	0%
<i>Crediti diversi</i>	0	0%	0	0%
<i>Ratei e risconti attivi</i>	110	1%	83	1%
Altre attività correnti	431	6%	379	5%
<i>Fornitori commerciali</i>	12.290	157%	11.550	141%
<i>Fornitori investimenti</i>	0	0%	0	0%
Fornitori	12.290	157%	11.550	141%
<i>Debiti da IVA</i>	0	0%	0	0%

<i>Anticipi da clienti</i>	1	0%	1	0%
<i>Debiti verso istituti di previdenza</i>	251	3%	312	4%
<i>Debiti tributari</i>	144	2%	165	2%
<i>Debiti diversi</i>	557	7%	700	9%
<i>Debiti vs controllanti</i>	0	0%	0	0%
<i>Ratei e risconti passivi</i>	128	2%	347	4%
<i>Altre passività correnti</i>	1.081	14%	1.525	19%
<b>Capitale Circolante Netto</b>	<b>(275)</b>	<b>-4%</b>	<b>(81)</b>	<b>-1%</b>
<b>CAPITALE INVESTITO NETTO</b>	<b>7.826</b>	<b>100%</b>	<b>8.191</b>	<b>100%</b>
<i>Fondo di dotazione all'1.7.2008</i>	2.837	36%	2.837	35%
<i>Contributi in c/capitale</i>	3.398	43%	3.194	39%
<i>Altri contributi vincolati ad investimenti</i>	3.701	47%	3.849	47%
<i>Donazioni vincolate ad investimenti</i>	34	0%	52	1%
<i>Donazioni di immobilizz. ( con vincolo di destinaz.)</i>	0	0%	44	1%
<i>Riserve statutarie</i>	0	0%	0	0%
<i>Utili (perdite) portati a nuovo</i>	95	1%	149	2%
<i>Utile (perdita) d'esercizio</i>	54	1%	12	0%
<i>Patrimonio Netto</i>	10.119	129%	10.137	124%
<b>Totale Mezzi Propri</b>	<b>10.119</b>	<b>129%</b>	<b>10.137</b>	<b>124%</b>
<b>Fondo TFR</b>	<b>0</b>	<b>0%</b>	<b>0</b>	<b>0%</b>
<i>Fondi per imposte</i>	0	0%	0	0%
<i>Fondi per rischi</i>	695	9%	1.175	14%
<i>Altri accantonamenti</i>	764	10%	753	9%
<b>Fondi Rischi</b>	<b>1.459</b>	<b>19%</b>	<b>1.928</b>	<b>24%</b>
<i>Debiti verso terzi</i>	0	0%	0	0%
<i>Debiti verso banche a lungo</i>	0	0%	0	0%
<i>Obbligazioni</i>	0	0%	0	0%
<i>Debiti finanziari a m/l</i>	0	0%	0	0%
<i>Debiti finanziari a breve</i>	0	0%	0	0%
<i>Finanziamento soci fruttifero a breve</i>	0	0%	0	0%
<i>(Crediti finanziari a breve)</i>	0	0%	0	0%
<i>(Liquidità)</i>	(3.752)	-48%	(3.875)	-47%
<b>Posizione Finanziaria Netta</b>	<b>(3.752)</b>	<b>-48%</b>	<b>(3.875)</b>	<b>-47%</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' E NETTO</b>	<b>7.826</b>	<b>100%</b>	<b>8.191</b>	<b>100%</b>

### Conto Economico riclassificato

<b>Conto Economico - Euro/migliaia</b>	<b>31/12/2010</b>	<b>%</b>	<b>31/12/2011</b>	<b>%</b>
<i>Ricavi attività per servizi alla persona</i>	35.142	98%	34.604	98%
<i>Resi, sconti e abbuoni</i>	0	0%	0	0%
<i>Ricavi netti attività per servizi alla persona</i>	35.142	98%	34.604	98%
<i>Costi capitalizzati</i>	272	1%	313	1%
<i>Variazione rimanenze e attività in corso</i>	0	0%	0	0%
<i>Proventi e ricavi diversi</i>	363	1%	325	1%
<i>Contributi in c/esercizio</i>	68	0%	50	0%
<b>Valore della Produzione</b>	<b>35.845</b>	<b>100%</b>	<b>35.292</b>	<b>100%</b>
<i>Acquisti beni socio sanitari</i>	271	1%	262	1%
<i>Acquisti beni tecnico-economali</i>	303	1%	249	1%

Acquisti di servizi dell'attività socio sanitaria ed assist.	12.843	36%	17.204	49%
Servizi esternalizzati	1.887	5%	1.891	5%
Trasporti	904	3%	818	2%
Altri servizi	11.729	33%	6.463	18%
<b>1° Margine</b>	<b>27.937</b>	<b>77,9%</b>	<b>26.888</b>	<b>76,2%</b>
Consul.socio sanitarie	<b>7.908</b>	<b>22,1%</b>	<b>8.405</b>	<b>23,8%</b>
Altre consul.	0	0%	1	0%
Lavoro interinale e altre forme di collabor.	0	0%	32	0%
Utenze	90	0%	296	1%
Manutenzioni e ripar.ordinarie	723	2%	711	2%
Costi per organi Istituz.	278	1%	326	1%
Assicurazioni	38	0%	40	0%
Altri servizi	65	0%	50	0%
Affitti	425	1%	387	1%
Canoni di locaz.finanziaria	0	0%	0	0%
Service	4	0%	5	0%
Servizi e Godimento Beni di terzi	1.623	4,5%	1.846	5,2%
Oneri diversi di Gestione	264	1%	252	1%
<b>Valore Aggiunto</b>	<b>6.020</b>	<b>16,8%</b>	<b>6.306</b>	<b>17,9%</b>
Salari e stipendi	3.767	11%	3.837	11%
Oneri sociali	1.023	3%	1.124	3%
Altri costi, incluso accantonamento al TFR	25	0%	38	0%
Costo del lavoro	4.814	13,4%	4.999	14,2%
<b>Ebitda</b>	<b>1.205</b>	<b>3,4%</b>	<b>1.306</b>	<b>3,7%</b>
Accantonamenti x rischi	401	1%	486	1%
Altri Accantonamenti	175	0%	183	1%
Ammortamenti e svalutazioni	273	0,8%	315	0,9%
<b>Ebit</b>	<b>357</b>	<b>1,0%</b>	<b>323</b>	<b>0,9%</b>
Proventi finanziari	20	0%	39	0%
(Oneri finanziari)	(4)	0%	(7)	0%
Proventi (oneri) finanziari netti	16	0,0%	32	0,1%
Proventi (oneri) straordinari netti	(13)	0,0%	4	0,0%
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>361</b>	<b>1,0%</b>	<b>358</b>	<b>1,0%</b>
Imposte	307	0,9%	346	1,0%
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>54</b>	<b>0,2%</b>	<b>12</b>	<b>0,0%</b>

### Rendiconto Finanziario

Flussi di Cassa	31/12/2010	31/12/2011
Risultato netto di bilancio	54	12
Ammortamenti	273	315
Accantonamento al Fondo TFR al netto utilizzi effettuati	0	0
Accantonamento a fondi rischi al netto utilizzi	467	469
<b>Flusso di cassa lordo della gestione operativa (A)</b>	<b>794</b>	<b>796</b>
Decremento rimanenze	0	0
Decremento crediti a breve	(6.949)	45
Decremento crediti vs enti pubblici	1	5
Decremento altra attività a breve	(405)	52
Incremento debiti a breve	9.291	(740)

Incremento altre passività a breve	673	444
<b>Flusso di cassa per variazioni di capitale circolante (B)</b>	<b>2.611</b>	<b>(194)</b>
<b>Flusso di cassa netto della gestione operativa (A+B)</b>	<b>3.405</b>	<b>602</b>
Incremento immobilizzazioni tecniche ed immateriali	777	486
Incremento immobilizzazioni finanziarie	0	0
<b>Fabbisogno di cassa per investimenti (C)</b>	<b>777</b>	<b>486</b>
<b>Free cash flow (A+B-C)</b>	<b>2.628</b>	<b>116</b>
Variazione Patrimonio Netto inclusi fin. Soci non fruttiferi	(458)	6
Incremento (decremento) debiti finanziari a m/l	0	0
Incremento (decremento) finanziamento soci a breve	0	0
Incremento (decremento) debiti finanziari a breve al netto della liquidità e dei crediti	(2.170)	(122)
<b>Check</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

#### 4 - Descrizione dei costi suddivisi per centri di responsabilità, così come risultanti dalla tenuta della contabilità analitica

L'analisi dell'andamento gestionale dell'Azienda si articola all'interno di uno schema di suddivisione dei costi e dei ricavi, di obiettivi e risorse, per settori, centri di attività e centri di responsabilità.

La particolare struttura aziendale, all'interno della quale insistono differenti aree territoriali e differenti settori di attività, ha portato all'implementazione di un livello di distinzione per centri di attività / aree territoriali, nonché dalla individuazione dei centri di responsabilità che svolgono la propria attività all'interno delle varie area ma anche trasversalmente alle medesime.

Coerentemente gli obiettivi assegnati possono trovare un'estensione territoriale, così come investire trasversalmente attività comuni a tutti i territori. I titolari dei centri di responsabilità definiscono contestualmente gli obiettivi della propria attività ed il loro contributo al raggiungimento dei macro obiettivi aziendali. Gli stessi titolari di Centri di Responsabilità sono quindi responsabili delle risorse a loro assegnate nel Budget, sia da un punto di vista gestionale che da un punto di vista autorizzatorio.

La capacità di spesa dei titolari di Centro è analizzata in relazione alla fattibilità economico-finanziaria in termini di risorse disponibili, analisi effettuata congiuntamente all'Area Bilancio. Tale analisi, che inizialmente era attuata attraverso le rilevazioni di contabilità generale, è stata implementata con un sistema automatizzato degli ordinativi che consente di spostare il controllo alla fase antecedente quella della fornitura.

La logica è stata quindi quella del coinvolgimento di tutti i responsabili aziendali di funzione nel raggiungimento di obiettivi collegialmente e preventivamente prefissati, dopo l'opportuna pianificazione ed individuazione dei mezzi necessari al raggiungimento degli stessi, logica che contestualmente consente di monitorare la sostenibilità economica dei singoli interventi e del complesso delle attività dell'Azienda.

Per ciò che attiene alla fase della rendicontazione e del controllo, questo viene attuato attraverso un sistema di reporting infrannuale derivante dalle rilevazioni della contabilità analitica e, semestralmente, dalle relazioni quali -quantitative sulle attività generate.



I Centri di Attività sono stati individuati come segue:

<b>Anziani</b>	<b>Minori</b>	<b>Assistenza Economica</b>	<b>Disabili Adulti</b>	<b>Disabili Minori</b>	<b>Servizio Immigrazione</b>
Ravenna	Ravenna	Ravenna	Ravenna	Ravenna	Ravenna
Cervia	Russi	Russi	Cervia sino al 30/04/11	Cervia sino al 30/04/11	
Russi			Russi	Russi	

<b>Patrimonio Extraistituzionale</b>	<b>Centro di Documentazione</b>	<b>Sportello Sociale</b>	<b>Amministrazione Centrale</b>	<b>Integrazione Contratti</b>
--------------------------------------	---------------------------------	--------------------------	---------------------------------	-------------------------------

Le aree territoriali sono quelle del Comune di Ravenna, Comune di Cervia e Comune di Russi.

I Centri di Responsabilità sono rappresentati da:

- Servizio Economico Patrimoniale
- Ambito non autosufficienza
- CDI – Centro di Documentazione
- Integrazione e Promozione Sociale
- Integrazione Scuola – Sociale- Sanità in ambito educativo
- Sviluppo Comunità, Famiglie e Minori
- Progetti Speciali contro la discriminazione
- Presa in Carico
- Direzione e Amministrazione.

I costi ed i ricavi di diretta imputazione vengono assegnati ai relativi centri di attività, mentre i costi ed i ricavi ad imputazione indiretta vengono ripartiti sui centri di attività attraverso la loro attribuzione a centri intermedi e ad un loro ribaltamento in base, fondamentalmente, ai seguenti criteri: il numero delle ore lavorate all'interno dei vari servizi, il numero medio e teorico degli ospiti presenti nelle varie strutture, le superfici dei locali dove vengono svolte le attività, i ricavi prodotti da ciascun servizio. (vedi prospetto allegato denominato costi e risultati analitici per centro di attività e centro di responsabilità esercizio 2011).

## 5 - L'analisi degli investimenti effettuati

L'analisi degli investimenti effettuati si struttura come piano pluriennale degli investimenti che tiene conto degli investimenti, divisi per territorio, e delle correlate fonti di finanziamento, nonché per tipologia delle predette fonti di finanziamento con relativa provenienza, ed infine differenziando gli investimenti in esame tra immobilizzazioni materiali ed immateriali con il relativo Centro di Responsabilità.

Sono evidenziate inoltre sia le immobilizzazioni finanziate con risorse di bilancio, e pertanto non soggette a procedura di sterilizzazione, che le immobilizzazioni iscritte nei cespiti a seguito di donazione materiale delle medesime. Tale ultima fattispecie sarà sterilizzata attraverso apposita voce di bilancio ed i proventi derivanti dalla eventuale dismissione di tali beni dovranno obbligatoriamente essere utilizzati per nuovi investimenti sottoposti a loro volta a sterilizzazione. Per ciò che attiene gli investimenti relativi ai servizi comuni (software gestionali, formazione a valenza pluriennale, ecc) sono stati finanziati utilizzando le fonti dei vari territori in base alla quota posseduta da ciascun socio.

**PIANO DEGLI INVESTIMENTI 2011**

**Dettaglio investimenti - per territorio, fonte di finanziamento e tipologia**

PROSPETTO A SEZIONI CONTRAPPOSTE							
FONTI DI FINANZIAMENTO				INVESTIMENTI			
	UTILIZZATE	DESTINATE	DA DESTINARE	TOTALE		UTILIZZATI	RESIDUI
<b>RAVENNA</b>					<b>RAVENNA</b>		
Risorse proprie	€ 119.647,14	€ 349.016,81	€ 140.478,16	€ 489.494,97	Immobilizzazioni immateriali	€ 507,54	€ 9.452,24
Contributi pubblici	€ 0,00	€ 404.350,10	€ 0,00	€ 404.350,10	Immobilizzazioni materiali	€ 140.995,60	€ 877.986,95
Contributi privati	€ 21.856,00	€ 134.072,28	€ 0,00	€ 134.072,28	Immobilizzazioni finanziarie	€ 0,00	€ 0,00
Donazioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	Risorse da destinare	€ 0,00	€ 140.478,16
<b>Totale</b>	<b>€ 141.503,14</b>	<b>€ 887.439,19</b>	<b>€ 140.478,16</b>	<b>€ 1.027.917,35</b>	<b>Totale</b>	<b>€ 141.503,14</b>	<b>€ 1.027.917,35</b>
<b>CERVIA</b>					<b>CERVIA</b>		
Risorse proprie	€ 17.927,22	€ 2.642.439,34	€ 243.436,58	€ 2.885.875,92	Immobilizzazioni immateriali	€ 69,30	€ 2.357.890,62
Contributi pubblici	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	Immobilizzazioni materiali	€ 42.506,34	€ 316.493,66
Contributi privati	€ 0,00	€ 30.000,00	€ 0,00	€ 30.000,00	Immobilizzazioni finanziarie	€ 0,00	€ 0,00
Donazioni	€ 24.648,42	€ 1.944,94	€ 0,00	€ 1.944,94	Risorse da destinare	€ 0,00	€ 243.436,58
<b>Totale</b>	<b>€ 42.575,64</b>	<b>€ 2.674.384,28</b>	<b>€ 243.436,58</b>	<b>€ 2.917.820,86</b>	<b>Totale</b>	<b>€ 42.575,64</b>	<b>€ 2.917.820,86</b>
<b>RUSSI</b>					<b>RUSSI</b>		
Risorse proprie	€ 228.655,62	€ 539.315,86	€ 109.815,70	€ 649.131,56	Immobilizzazioni immateriali	€ 150.083,16	€ 201.548,74
Contributi pubblici	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	Immobilizzazioni materiali	€ 93.584,89	€ 343.623,35
Contributi privati	€ 15.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	Immobilizzazioni finanziarie	€ 0,00	€ 0,00
Donazioni	€ 12,43	€ 5.856,23	€ 0,00	€ 5.856,23	Risorse da destinare	€ 0,00	€ 109.815,70
<b>Totale</b>	<b>€ 243.668,05</b>	<b>€ 545.172,09</b>	<b>€ 109.815,70</b>	<b>€ 654.987,79</b>	<b>Totale</b>	<b>€ 243.668,05</b>	<b>€ 654.987,79</b>
<b>Totale generale</b>	<b>€ 427.746,83</b>	<b>€ 4.106.995,56</b>	<b>€ 493.730,44</b>	<b>€ 4.600.726,00</b>		<b>€ 427.746,83</b>	<b>€ 4.600.726,00</b>

**Dettaglio fonti di finanziamento per territorio e tipologia**

FONTI DI FINANZIAMENTO							
------------------------	--	--	--	--	--	--	--

TIPOLOGIA	PROVENIENZA	Importo finanziato con patrimonio al netto degli utilizzi degli esercizi precedenti come da piano preventivo investimenti 2011-2013	Utilizzo 2011	Residue	Destinate	Da Destinare
<b>Territorio di Ravenna</b>						
Risorse proprie da sterilizzare	Alienazioni patrimoniali precedenti alla trasformazione	€ 608.501,46	€ 119.647,14	€ 488.854,32	€ 348.376,16	€ 140.478,16
Risorse proprie da sterilizzare	Debiti per investimenti pluriennali	€ 640,65	€ 0,00	€ 640,65	€ 640,65	€ 0,00
Contributi pubblici	Contributi pubblici	€ 404.350,10	€ 0,00	€ 404.350,10	€ 404.350,10	€ 0,00
Contributi privati	Contributi privati	€ 155.928,28	€ 21.856,00	€ 134.072,28	€ 134.072,28	€ 0,00
Donazioni	Donazioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<b>Totale</b>		<b>€ 1.169.420,49</b>	<b>€ 141.503,14</b>	<b>€ 1.027.917,35</b>	<b>€ 887.439,19</b>	<b>€ 140.478,16</b>
<b>Territorio di Cervia</b>						
Risorse proprie da sterilizzare	Alienazioni patrimoniali precedenti alla trasformazione	€ 466.303,14	€ 17.927,22	€ 448.375,92	€ 278.339,34	€ 170.036,58
Risorse proprie da sterilizzare	Alienazioni patrimoniali di beni soggetti ad ammortamento successive alla trasformazione	€ 2.430.000,00	€ 0,00	€ 2.430.000,00	€ 2.356.600,00	€ 73.400,00
Risorse proprie da sterilizzare	Debiti per investimenti pluriennali	€ 7.500,00	€ 0,00	€ 7.500,00	€ 7.500,00	€ 0,00
Contributi pubblici	Contributi pubblici	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Contributi privati	Contributi privati	€ 30.000,00	€ 0,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 0,00
Donazioni	Donazioni	€ 26.593,36	€ 24.648,42	€ 1.944,94	€ 1.944,94	€ 0,00
<b>Totale</b>		<b>€ 2.960.396,50</b>	<b>€ 42.575,64</b>	<b>€ 2.917.820,86</b>	<b>€ 2.674.384,28</b>	<b>€ 243.436,58</b>
<b>Territorio di Russi</b>						
Risorse proprie da sterilizzare	Alienazioni patrimoniali precedenti alla trasformazione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Risorse proprie da sterilizzare	Debiti per investimenti pluriennali	€ 877.787,18	€ 228.655,62	€ 649.131,56	€ 539.315,86	€ 109.815,70
Contributi pubblici	Contributi pubblici	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Contributi privati	Contributi privati	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Donazioni	Donazioni	€ 5.868,66	€ 12,43	€ 5.856,23	€ 5.856,23	€ 0,00
<b>Totale</b>		<b>€ 898.655,84</b>	<b>€ 243.668,05</b>	<b>€ 654.987,79</b>	<b>€ 545.172,09</b>	<b>€ 109.815,70</b>
<b>Totale generale</b>		<b>€ 5.028.472,83</b>	<b>€ 427.746,83</b>	<b>€ 4.600.726,00</b>	<b>€ 4.106.995,56</b>	<b>€ 493.730,44</b>

**Dettaglio investimenti - per tipologia di investimento**

<b>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>
-----------------------------------

Descrizione investimento	Importo finanziato con patrimonio al netto degli utilizzi degli esercizi precedenti come da piano preventivo investimenti 2011-2013	Annualità 2011	Residuo	Fonte di finanziamento	Conto di riferimento	Centro di responsabilità
Riattamento funzionale struttura Garibaldi	€ 404.350,10	€ 0,00	€ 404.350,10	Risorse proprie da sterilizzare (stanziamento già esistente) Euro 989.612,53 (di cui 182.454,25 già utilizzati prima del 1/7/2008) Contributi in conto capitale vincolati (regionali) Euro 464.811,21	Fabbricati del patrimonio indisponibile	Patrimonio
Bonifica pavimentazione struttura Garibaldi I stralcio funzionale	€ 640,65	€ 0,00	€ 640,65	Risorse proprie da sterilizzare (stanziamento già esistente)	Fabbricati del patrimonio indisponibile	Patrimonio
Bonifica pavimentazione struttura Garibaldi II e III stralcio funzionale	€ 128.220,42	€ 0,00	€ 128.220,42	Risorse proprie da sterilizzare	Fabbricati del patrimonio indisponibile	Patrimonio
Installazione impianti elevatori struttura Garibaldi	€ 121.856,00	€ 95.372,20	€ 26.483,80	Risorse proprie da sterilizzare 100000 Altri contributi vincolati ad investimenti (richiesta in corso) 100000	Fabbricati del patrimonio indisponibile	Patrimonio
Interventi per conseguimento Certificato Prevenzione Incendi struttura S. Chiara	€ 90.000,00	€ 0,00	€ 90.000,00	Risorse proprie da sterilizzare (stanziamento già esistente)	Fabbricati del patrimonio indisponibile	Patrimonio
Completamento impianto di condizionamento struttura Garibaldi	€ 104.072,28	€ 0,00	€ 104.072,28	Risorse proprie da sterilizzare 70.000,00 Altri contributi vincolati ad investimenti Euro 150.000,00	Impianti e macchinari	Patrimonio
Completamento impianto di condizionamento struttura Busignani	€ 80.000,00	€ 0,00	€ 80.000,00	Risorse proprie da sterilizzare 50000 Altri contributi vincolati ad investimenti 30000	Impianti e macchinari	Patrimonio

# Relazione sulla Gestione Bilancio 2011



Completamento impianto di condizionamento struttura Baccarini	€ 9.416,00	€ 0,00	€ 9.416,00	Risorse proprie da sterilizzare (stanziamento già esistente)	Impianti e macchinari	Patrimonio
Completamento impianto di condizionamento Piazza Farini Russi	€ 2.341,60	€ 0,00	€ 2.341,60	Risorse proprie da sterilizzare (stanziamento già esistente)	Impianti e macchinari	Patrimonio
Intervento di Ristrutturazione edificio sito in Russi Piazza Farini 36	€ 300.000,00	€ 26.635,44	€ 273.364,56	Risorse proprie da sterilizzare (stanziamento già esistente)	Fabbricati del patrimonio disponibile	Patrimonio
Progetto Parco Protesico Casa Protetta Baccarini	€ 18.014,02	€ 0,00	€ 18.014,02	Risorse proprie da sterilizzare (stanziamento già esistente)	Fabbricati del patrimonio indisponibile	Patrimonio
Acquisto ausili e attrezzature Ravenna Casa Protetta e Centro Diurno Garibaldi	€ 30.000,00	€ 25.143,92	€ 4.856,08	Risorse proprie da sterilizzare	Attrezzature socio assistenziali e sanitarie	Resp. Strutture
Acquisto ausili e attrezzature Ravenna Casa Protetta S. Chiara	€ 20.000,00	€ 11.516,68	€ 8.483,32	Risorse proprie da sterilizzare	Attrezzature socio assistenziali e sanitarie	Resp. Strutture
Acquisto ausili e attrezzature Cervia	€ 15.000,00	€ 4.648,42	€ 10.351,58	Risorse proprie da sterilizzare	Attrezzature socio assistenziali e sanitarie	Resp. Strutture
Acquisto ausili e attrezzature Russi	€ 23.988,41	€ 8.798,85	€ 15.189,56	Risorse proprie da sterilizzare	Attrezzature socio assistenziali e sanitarie	Resp. Strutture
Acquisto mobili e arredi Ravenna Casa Protetta e Centro Diurno Garibaldi	€ 89.843,10	€ 8.962,80	€ 80.880,30	Risorse proprie da sterilizzare Euro 59843,10 Altri contributi vincolati ad investimenti Euro 30000	Attrezzature socio assistenziali e sanitarie	Resp. Strutture
Acquisto mobili e arredi Ravenna Casa Protetta S. Chiara	€ 30.000,00	€ 0,00	€ 30.000,00	Risorse proprie da sterilizzare	Attrezzature socio assistenziali e sanitarie	Resp. Strutture
Acquisto mobili e arredi Cervia	€ 15.000,00	€ 0,00	€ 15.000,00	Risorse proprie da sterilizzare	Attrezzature socio assistenziali e sanitarie	Resp. Strutture
Acquisto mobili e arredi Russi	€ 23.448,21	€ 847,00	€ 22.601,21	Risorse proprie da sterilizzare Euro 17580,51 donazioni vincolate ad investimenti Euro 5867,70	Attrezzature socio assistenziali e sanitarie	Resp. Strutture
Acquisto autovetture Cervia	€ 49.000,00	€ 37.857,92	€ 11.142,08	Altri contributi vincolati ad investimenti	Automezzi	Resp. Strutture
Acquisto autovetture Russi	€ 60.000,00	€ 57.303,60	€ 2.696,40	Altri contributi vincolati ad investimenti	Automezzi	Resp. Strutture

Acquisto arredi e attrezzature da destinare ad ampliamento C.P. Busignani	€ 200.000,00	€ 0,00	€ 200.000,00	Altri contributi vincolati ad investimenti	attrezzature socio assistenziali e sanitarie - mobili e arredi	Direzione
---	--------------	--------	--------------	--	--	-----------

**IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI NON FINANZIATE CON PATRIMONIO MA CON RISORSE CORRENTI DI BILANCIO**

Descrizione investimento	Importo finanziato con risorse di bilancio nel piano investimenti 2011 - 2013	Annualità 2011	Residuo	Fonte di finanziamento	Conto di riferimento	Centro di responsabilità
Acquisto attrezzature e mobili per servizi exConsortio finanziate con risorse di bilancio	€ 0,00	€ 118,80	€ 0,00	Risorse di bilancio da non sterilizzare	attrezzature socio assistenziali e sanitarie - mobili e arredi	Responsabile ambito
Acquisto arredi uffici	€ 15.000,00	€ 0,00	€ 15.000,00	Risorse di bilancio da non sterilizzare	mobili e arredi	Direzione
Acquisto hardware uffici	€ 30.000,00	€ 6.719,40	€ 23.280,60	Risorse di bilancio da non sterilizzare	Macchine d'ufficio, computers	Direzione

**DONAZIONI DI IMMOBILIZZAZIONI INSERITE A PATRIMONIO**

Donazioni di immobilizzazioni € 49.876,83

**IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Descrizione investimento	Importo finanziato con patrimonio al netto degli utilizzi degli esercizi precedenti come da piano preventivo investimenti 2011-2013	Annualità 2011	Residuo	Fonte di finanziamento	Conto di riferimento	Centro di responsabilità
Acquisto nuovi software gestionali	€ 6.462,60	€ 0,00	€ 6.462,60	Risorse proprie da sterilizzare (stanziamento già esistente)	Software e diritti di utilizzazione opere ingegno	Direzione Generale
Formazione a valenza pluriennale personale strutture Ravenna Cervia e Russi	€ 6.489,00	€ 660,00	€ 5.829,00	Risorse proprie da sterilizzare (stanziamento già esistente)	Formazione e consulenze pluriennali	Direzione Generale
Progetto Centro Paradiso	€ 120.000,00	€ 0,00	€ 120.000,00	Risorse proprie da sterilizzare (stanziamento già esistente)	Debiti Vs. Comuni dell'ambito distrettuale	Direzione Generale
Progetto sostegno anziani Russi	€ 230.000,00	€ 150.000,00	€ 80.000,00	Risorse proprie da sterilizzare (stanziamento già esistente)	Debiti Vs. Comuni dell'ambito distrettuale	Direzione Generale
Ampliamento struttura Busignani	€ 2.356.600,00	€ 0,00	€ 2.356.600,00	Risorse proprie da alienazioni patrimoniali da sterilizzare	Migliorie su beni di terzi	Patrimonio

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI NON FINANZIATE CON PATRIMONIO MA CON RISORSE CORRENTI DI BILANCIO						
Descrizione investimento	Importo finanziato con risorse di bilancio nel piano investimenti 2011 - 2013	Annualità 2011	Residuo	Fonte di finanziamento	Conto di riferimento	Centro di responsabilità
Acquisto licenze	€ 9.000,00	€ 483,00	€ 8.517,00	Risorse di bilancio da non sterilizzare	Software e diritti di utilizzaz. op.ing.	Sistemi informativi
Pubblicazione bandi di gara	€ 15.000,00	€ 615,24	€ 14.384,76	Risorse di bilancio da non sterilizzare	Costo pubblicazioni bandi pluriennali	Direzione
Formazione a valenza pluriennale altro personale	€ 12.000,00	€ 0,00	€ 12.000,00	Risorse di bilancio da non sterilizzare	Formazione e consulenze pluriennali	Direzione

## 6 – Risorse Umane – Dati analitici e variazioni intervenute nell’esercizio – Tassi di assenza e presenza - Formazione

Di seguito vengono presentate le tabelle riassuntive relative alla consistenza del personale dipendente al 31/12/2011.

### 6.1 Il personale dipendente al 31.12.2011

Categoria Giuridica		Dotazione organica	Posti ricoperti	Posti vacanti	Tipologia
Direttivi	D.3	1	1	0	Dirigente
		3	2	1	Amministrativo
		3	2	1	Assistenziale
	D.1	12	7	5	Amministrativo
		47	46	1	Assistenziale
Istruttori	C1	15	12	3	Amministrativo
		14	13	1	Assistenziale
		1	1	0	Tecnico
Collaboratori	B.3	1	1	0	Amministrativo
		7	7	0	Assistenziale
		1	1	/	Tecnico
	B.1	8	4	4	Amministrativo
		42	39	3	Assistenziale
		10	4	6	Tecnico
<b>TOTALE</b>		<b>165</b>	<b>140</b>	<b>25</b>	

Nel corso del 2011 sono intervenute le seguenti variazioni:

#### DIMISSIONI:

- 1) Cat. B1 (Amm.vo) Pensione dal 01/01/2011
- 2) Cat. B1 (Amm.vo) Pensione dal 01/01/2011
- 3) Cat. C1 (Amm.vo) Pensione dal 01/01/2011
- 4) Cat. B1.3 (Ass.le) Pensione dal 31/12/2011

- 5) Cat. B1.1 (Ass.le) Dimissioni dal 19/08/2011
- 6) Cat. B1.1 (Ass.le) Dimissioni dal 09/12/2011
- 7) Cat. C1.1 (Amm.vo) Pensione dal 01/07/2011
- 8) Cat. C1.5 (Amm.vo) Pensione dal 01/03/2011

Dirigente fuori dotazione organica dimissioni 09/11/2011 (Direttore)

**ASSUNZIONI:**

- a) Cat. B1-1 (Ass.le) Assunzione 01/01/2011
- b) Cat. B1-1 (Ass.le) Assunzione 01/08/2011
- c) Cat. B1-1 (Ass.le) Assunzione 15/08/2011
- d) Cat. B1-1 (Ass.le) Assunzione 15/08/2011
- e) Cat. B1-1 (Ass.le) Assunzione 15/08/2011
- f) Cat. B1-1 (Ass.le) Assunzione 15/08/2011
- g) Cat. B1-1 (Ass.le) Assunzione 15/08/2011
- h) Cat. B1-1 (Ass.le) Assunzione 01/09/2011
- i) Cat. B1-1 (Ass.le) Assunzione 01/09/2011
- j) Cat. B1-1 (Ass.le) Assunzione 01/09/2011
- k) Cat. B1-1 (Ass.le) Assunzione 01/11/2011
- l) Cat. B1-1 (Ass.le) Assunzione 01/11/2011
- m) Cat. B1-1 (Ass.le) Assunzione 01/11/2011
- n) Cat. C1-1 (Tecnico) Assunzione 17/02/2011
- o) Cat. D1-1 (Ass.le) Assunzione 21/11/2011
- p) Dirigente Assunzione 01/04/2011

Tasso medio mensile di assenza e presenza esercizio 2011								
Numero medio dipendenti	Giorni lavorabili teorici	Giorni di assenza	Giorni di presenza	Tasso Presenza	Tasso Assenza	Tasso Assenza per Ferie	Tasso Assenza escluso Ferie	Tasso Presenza incluso Ferie
				A	B	C	D = B - C	E = A + C
135	2.880	744	2.136	74,15	25,85	12,62	13,23	86,77

**6.2 Formazione delle Risorse Umane**

Il personale dell'azienda è stato impegnato in corsi e seminari per un totale, nell'esercizio in corso, di 2.789 ore di formazione distribuite su 714 giornate.

Il personale dell'area Direzionale ed Amministrativa è stato impegnato in corsi e seminari che hanno avuto come materia di studio varie discipline quali contrattualistica, contabilità, controllo di gestione, previdenza, ecc., per un totale di 430 ore di formazione distribuite su 110 giornate.

Il personale dell'Area Socio-Assistenziale è stato impegnato in corsi e seminari che hanno avuto come materia di studio varie discipline legate alle diverse aree gestionali dell'azienda, quali adozioni e affidi, amministrazioni di sostegno, integrazione sociale e lavorativa, gestione ed organizzazione nei processi socio-sanitari, ecc., per un totale di 2.359 ore di formazione distribuite su 604 giornate.

**6.3 Rapporti con le Organizzazioni Sindacali**

L'azienda ha inoltre intrattenuto proficui e costanti rapporti con le Organizzazioni Sindacali, le quali, nell'ambito della normale dialettica, non hanno fatto mancare lo spirito di collaborazione. La crescita e la valorizzazione professionale delle risorse umane, quale fattore determinante per l'evoluzione e lo sviluppo delle proprie attività, rimane uno degli obiettivi primari dell'azienda. L'elevato livello delle competenze e delle conoscenze acquisite, nonché l'impegno, la flessibilità, la dedizione nei compiti assegnati e la ricerca quotidiana



dell'eccellenza nel proprio lavoro, sono un patrimonio prezioso che l'azienda intende preservare ed ove possibile incrementare.

## **7 - Le modalità di utilizzo dell'utile d'esercizio.**

L'utile d'esercizio, pari ad €uro 12.331, verrà portato a nuovo. Sarà l'Assemblea dei Soci, in sede di approvazione del Bilancio, a deliberare una eventuale diversa destinazione dell'utile d'esercizio.

## **8 - Significativi fatti gestionali che hanno caratterizzato l'esercizio.**

La prospettiva dell'esercizio 2011 è stata quella di consolidare i livelli quantitativi e qualitativi dei servizi erogati, nel primo anno a regime dopo il periodo, di "transizione" se così si può definire, che ha visto dapprima la costituzione dell'azienda con l'incorporazione dei servizi delle ex Ipab ed, in un secondo momento, dal 2010, l'assorbimento dei servizi sociali gestiti dal disciolto Consorzio Servizi Sociali in liquidazione.

Dal 30/04/2011 il Comune di Cervia ha assunto in proprio la gestione dei servizi già conferiti al Consorzio per i Servizi Sociali relativamente alla disabilità e all'assistenza domiciliare, l'ASP gestisce sul territorio del Comune la Casa Residenza per Anziani F. Busignani.

Una particolare considerazione va fatta nell'ambito dei Progetti Speciali – Immigrazione.

A partire dal mese di Luglio 2011 le attività inerenti il Progetto SPRAR - Servizio Protezione Richiedenti Asilo e Rifugiati – sono passate in capo al Comune di Ravenna.

Il Progetto MSNA – Minori Stranieri Non Accompagnati – Il Fase, gestito dall'ASP in collaborazione con il Comune di Ravenna e finanziato dall'ANCI attraverso il Ministero dell'Interno, si è concluso alla fine del mese di Dicembre 2011 (terminato in Agosto 2011, poi formalizzata proroga onerosa da Settembre a Dicembre 2011).

A partire dal mese di Settembre 2011, sempre all'interno del perimetro dei servizi rivolti ai minori stranieri non accompagnati, l'azienda ha preso in gestione le attività inerenti l'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati provenienti dal Nord Africa (progetto denominato "E.NA." – Emergenza Nord Africa), flussi migratori verso il nostro Paese conseguenti ai disordini e alle guerre civili che hanno caratterizzato Stati nordafricani. L'attività, aggiuntiva a quella ordinaria di tutela dei minori stranieri non accompagnati, si è concretizzata nell'accoglienza di 8 minori nordafricani ai quali sono state erogate complessivamente circa 700 giornate di ospitalità in diverse strutture ravennati.

Il 09/11/2011 è stato nominato dall'Assemblea Soci il nuovo Consiglio di Amministrazione dell'ASP.

## **9 - Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Dal mese di Gennaio 2012 sono in capo all'ASP le attività inerenti l'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati, senza però avere la copertura finanziaria prima garantita dall'ANCI in quanto il progetto in essere nel 2011 si è concluso. Per il 2012 relativamente all'accoglienza di MSNA si potrà contare sui soli fondi che verranno stanziati dal Governo per minori accolti ex Emergenza Nord Africa.

## **10 - La prevedibile evoluzione della gestione**

Per il 2012 le previsioni in termini di risorse finanziarie di derivazione statale e regionale, a fronte dei costi dei servizi, sono in sensibile riduzione e solo parzialmente coperte dall'aumento dei trasferimenti decisi a livello locale.

Il rischio è quello di mettere in difficoltà non solo l'Azienda, ma l'intero sistema del welfare.

Ciò imporrà scelte strategiche rigorose all'interno della pianificazione e della progettazione dei Comuni soci, una riorganizzazione ed innovazione dei processi organizzativi e gestionali interni, la promozione di ulteriori azioni ed interventi volti alla razionalizzazione e riduzione dei

costi e il coinvolgimento e la promozione del volontariato e del capitale sociale presenti nei diversi territori.

Tutto questo in un'ottica comunque di salvaguardia degli obiettivi quali-quantitativi dei servizi erogati nel 2011 e dell'identità di un'Azienda al servizio dell'utenza e della comunità.

Il Presidente del CdA

---